



# MONTE ZUCCO



## DESCRIZIONE ITINERARIO

Ci porteremo con l'auto alla Fontana del Sasso (quota 950). Da qui a breve andremo a Vedere il Forte di Col Vaccher, opera di sbarramento durante la Prima Guerra Mondiale.

Proseguiremo verso il Col Vaccher per salire lungo una mulattiera che si porterà sulla sommità del Monte Zucco (quota 1196m). Stupendo panorama sul Cadore, Val Boite e l'abitato di Perarolo.

La discesa è lungo la strada sterrata che ci riporta alla Fontana del Sasso.

**Contatti Amm.: Leila 347 9093597**



## CURIOSITA': COL VACCHER

Costruito prima del 1885, scopo principale dell'opera a Col Vaccher era di controllare la valle del Boite nel tratto di strada verso Tai.

Davanti al fianco sinistro correva un fossato d'impedimento largo 5 metri ed altrettanto profondo, con controsaripa in muratura. Il fossato di gola era attraversato da un ponte rilevabile che permetteva l'accesso all'entrata principale, sbarrata da un portone di legno coperto di lamiera di ferro, e quindi al cortile e agli adiacenti vani.

La prerogativa del forte era un marcato effetto frontale durante la Prima Guerra Mondiale.

La facciata prendeva d'infilata la valle del Boite e la carrabile da Valle di Cadore alla stretta de La Chiusa, mentre sulla sponda sinistra del torrente copriva i pendii e la strada d'accesso a sud dei fienili Costa Piana. Il fianco destro copriva la zona circostante il Rio Secco ed i pendii di Nebbiù e Vissà, e la sella di Tai: a tal proposito gli Austriaci ritenevano molto probabile il piazzamento di cannoni su affusti girevoli fissi in corrispondenza delle luci delle casematte del fianco e della gola.

